



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Lombardia

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II., PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO, AI FINI
DELLA VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, NONCHÉ LA VERIFICA DEI RELATIVI MODELLI
BIM PER GLI INTERVENTI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COMPENDIO DI CUI ALLA SCHEDA
BSB0004, DENOMINATO "EX CASERMA PAPA" E SITO IN BRESCIA, VIA FRANCHI/VIA OBERDAN.**

**SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA AI SENSI DELL'ART. 3 LETT. VVVV) DEL D. LGS. N.
50/2016.**

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

CIG: 8624099F9E

CUP: G82J19000800001



Sommario

| | |
|--|----|
| 1. FINALITA' DELL'APPALTO | 3 |
| 2. OGGETTO DEL SERVIZIO | 3 |
| 3. DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE AL MOMENTO DELL'OFFERTA | 5 |
| 4. FASI E MODALITÀ ESECUTIVE DEL SERVIZIO DI VERIFICA..... | 5 |
| 5. GRUPPO DI LAVORO..... | 9 |
| 6. RISULTANZE DEL SERVIZIO DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA | 9 |
| 7. ATTIVITA' RICOMPRESE NEL SERVIZIO DI VERIFICA DEL PROCESSO NONCHÉ DEI MODELLI BIM..... | 10 |
| 7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE | 12 |
| 8. IMPORTO A BASE DI GARA | 13 |
| 9. DURATA DEL SERVIZIO | 14 |
| 10. CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO | 14 |
| 11. ANTICIPAZIONE | 15 |
| 12. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI | 15 |
| 13. PENALI | 16 |
| 14. GARANZIE | 16 |
| 15. SUBAPPALTO | 17 |
| 16. MODIFICA DEL CONTRATTO - ESTENSIONE O RIDUZIONE DELL'APPALTO | 17 |
| 17. RESPONSABILE DESIGNATO DALL'AGGIUDICATARIO | 17 |
| 18. OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEL PERSONALE IMPIEGATO | 18 |
| 19. RISOLUZIONE CONTRATTO E RECESSO | 18 |
| 20. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA..... | 19 |
| 22. CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI | 19 |
| 23. FORME E SPESE DI CONTRATTO | 19 |
| 24. CODICE ETICO | 19 |
| 25. CONTROVERSIE | 19 |
| 21. ACCESSO AGLI ATTI E ACCESSO CIVICO | 19 |
| 26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI | 20 |
| 27. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO..... | 20 |
| 28. ALLEGATI DEL CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE | 20 |

1. FINALITA' DELL'APPALTO

La Direzione Regionale Lombardia dell'Agenzia del Demanio, nell'ambito delle attività di razionalizzazione, ha indetto una procedura aperta per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, con restituzione in modalità BIM, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativi agli interventi di rifunzionalizzazione del compendio di cui alla scheda BSB0004, denominato "Ex Caserma Papa" e sito in Brescia, Via Franchi/Via Oberdan. In particolare, gli interventi previsti per il compendio sono in attuazione delle previsioni del Piano Urbanistico Attuativo, adottato con delibera di Giunta comunale n 165 del pg 83252 e approvato con Delibera GC n. 330 di cui al PG 150514.

In tal senso, vista l'attività di progettazione definitiva ed esecutiva, secondo quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., risulta necessario procedere all'affidamento del servizio di verifica dei livelli di progettazione su citati ai fini della validazione del progetto esecutivo, nonché alla verifica e validazione dei relativi modelli BIM.

2. OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento delle attività di verifica del progetto definitivo e verifica e supporto alla validazione del progetto esecutivo, coerentemente con le disposizioni di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 e alle Linee guida n. 1 dell'ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14/09/2016 così come aggiornate al D.lgs. 56/2017 con Delibera ANAC n.138 del 21/02/2018, nonché la verifica dei relativi modelli BIM, inerenti gli interventi previsti per il compendio edilizio dell'Ex Caserma Papa, sito a Brescia all'angolo tra via Franchi e via Oberdan.

- A. L'oggetto della presente procedura è l'affidamento di **servizi di ingegneria e architettura** volti, da un lato, alla **verifica ai sensi degli artt. 23, comma 9, e 26 del D.lgs. 50/2016 del Progetto Definitivo ed Esecutivo** prodotto dagli aggiudicatari della procedura sopra menzionata, dall'altro, alla **verifica del processo nonché dei modelli BIM**, nell'ambito dell'attività di supporto al RUP di cui all'art. 31 comma 9 del D.lgs. 50/2016 in materia di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture.

Il servizio di verifica del Progetto Definitivo ed Esecutivo ricomprende le seguenti attività:

- verifica di tutti gli elaborati dei due livelli progettuali (progetto definitivo e progetto esecutivo);
- partecipazione agli incontri e alle riunioni, a richiesta del RUP, sia preventive che successive con la Stazione Appaltante, gli Enti e le Amministrazioni deputate al rilascio di pareri, nulla osta, autorizzazioni ed assensi;
- verifica delle revisioni progettuali a seguito di prescrizioni imposte dalla Stazione Appaltante o degli Enti coinvolti;
- supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo.

Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 21 del D.M. n. 154/2017, l'affidatario del servizio (di seguito denominato "Verificatore") dovrà svolgere l'attività di verifica per ciascuna fase progettuale, in modo da accertare:

- la qualità concettuale, sociale, ecologica, ambientale ed economica della soluzione progettuale prescelta al fine di realizzare l'intervento;
- la rispondenza delle scelte progettuali, concordare e definite ufficialmente con la Stazione Appaltante, alle esigenze operative, tecniche e funzionali richieste dalle Amministrazioni Pubbliche interessate dagli interventi di rifunzionalizzazione del compendio;
- la conformità degli elaborati di ciascun livello di progettazione a quanto previsto dagli artt. 23 e 34 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e la conformità degli stessi alla normativa di legge e alle regole tecniche applicabili ai singoli aspetti progettuali;
- la completezza della progettazione delle opere, sia come numero che come composizione degli elaborati, così come previsto dalla normativa vigente sia come contenuti degli elaborati in relazione al livello progettuale considerato, all'opera e alle norme tecniche cogenti e/o di riferimento;
- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti, compresa l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;

- l'assenza di errori od omissioni che possano pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione e/o l'utilizzo delle opere per lo scopo cui le stesse sono destinate ad assolvere e aumentare il rischio di introduzione di varianti, di richieste di riserve e di contenzioso;
- l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- la durabilità e la manutenibilità delle opere nel tempo;
- l'attendibilità della programmazione temporale di realizzazione degli interventi in coerenza con le specifiche esigenze della Stazione Appaltante;
- la sicurezza delle maestranze nel corso dei lavori di realizzazione dell'intervento e degli utilizzatori finali durante l'esercizio;

La verifica della progettazione dovrà essere effettuata sulla documentazione riferita al livello progettuale in esame, nonché sulla documentazione inherente al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

L'attività di verifica dovrà essere estesa anche agli elaborati progettuali interessati da revisione a seguito di eventuali prescrizioni e/o integrazioni richieste dalla Stazione Appaltante e dagli Enti preposti al rilascio di autorizzazione e nulla-osta, nonché richieste sulla base delle risultanze dei rapporti di verifica redatti dal Verificatore stesso.

Si precisa che lo svolgimento dell'incarico di Verificatore è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo intervento, dell'attività di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza e collaudo.

B. Il servizio di verifica del processo nonché dei modelli BIM ricomprende le seguenti attività:

- **Verifica del processo BIM** come declinato nelle linee guida dell'Agenzia del Demanio;
- Verifica dei **Modelli**;
- Verifica del **coordinamento**;
- Verifica dell'**interoperabilità**;
- Redazione **report e verbali di verifica e Supporto al RUP** durante la fase di validazione.

L' Aggiudicatario dovrà verificare che sia stata prodotta un' **Opera Digitale** conforme a tutte le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante tramite le **Specifiche Metodologiche (BIMSM)** adottate, nonché al **Piano di gestione Informativa** prodotta dall'O.E., con riguardo al Livello di Sviluppo Informativo richiesto, in termini di informazioni grafiche e non grafiche, e per ogni tipologia di modello prodotta (architettonico, impiantistico, strutturale) richiesta dal servizio, nonché assicurarsi che sia stata correttamente utilizzata la codifica adottata dall'Agenzia del Demanio, così come riportata nelle Linee Guida del processo BIM (BIMMS).

Sarà inoltre onere dell'Aggiudicatario verificare che il **coordinamento tra modelli disciplinari e/o tra blocchi funzionali** rispetti la Struttura di Progetto prevista nelle Linee Guida del processo BIM (BIMMS), sia nel formato natio che nel modello confederato in formato *IFC.

Andrà inoltre verificato il **coordinamento tra il modello di dati e gli elaborati** alfanumerici e bidimensionali da esso generati, la **coerenza tra modello natio e *IFC** da esso generato nonché il corretto **utilizzo del set di parametri STD-SYS_ADMIN**, per la conversione da modello proprietario a modello *IFC.

Sarà onere dell'Aggiudicatario fornire al RUP i **report di verifica** necessari alla risoluzione di eventuali non conformità rilevate, a carico dell'O.E., nonché ai fini della validazione e liquidazione del servizio da parte del RUP.

Si precisa che, lo svolgimento dell'attività di verifica progettuale è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo intervento, dell'attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza e collaudo. A tal fine, i nominativi degli aggiudicatari dei servizi oggetto di verifica sono riportati nel Disciplinare.

Agli affidatari dei servizi di Supporto al RUP per la verifica dei Modelli BIM si applicano le disposizioni di incompatibilità di cui all'articolo 24, comma 7, del D.Lgs, 50/2016, comprensive di eventuali incarichi di progettazione.

L'Affidatario, per lo svolgimento dell'incarico, dovrà dichiarare l'insussistenza di cause di incompatibilità per conflitti di interesse.

3. DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE AL MOMENTO DELL'OFFERTA

La Stazione Appaltante metterà a disposizione dell'Affidatario del servizio oggetto di appalto la seguente documentazione:

- il Piano Urbanistico Attuativo, approvato con G.C. n. 330 dell'8.07.2020;
- il Capitolato Tecnico Prestazionale per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, con restituzione in modalità BIM, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativi agli interventi di rifunzionalizzazione del compendio di cui alla scheda BSB0004, denominato "Ex Caserma Papa" e sito in Brescia, Via Franchi/Via Oberdan;
- la Specifica Metodologica BIM (BIMSM), adottata dall'Agenzia del Demanio;
- le Linee Guida del processo BIM (BIMMS), adottate dall'Agenzia del Demanio;
- le BIMSO Specifica Operativa - Template Offerta di Gestione Informativa adottate dall'Agenzia del Demanio (al solo aggiudicatario) .

4. FASI E MODALITÀ ESECUTIVE DEL SERVIZIO DI VERIFICA

La verifica, relativa a tutti i livelli di progettazione, nonché dei modelli BIM, dovrà essere effettuata dall'Affidatario sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere e non "a campione".

Per svolgere l'attività di verifica verranno consegnati gli elaborati e i file firmati digitalmente dai progettisti, i modelli digitali elaborati in BIM e l'accesso al cloud di condivisione del processo BIM, con nota formale del RUP.

L'attività che l'Affidatario dovrà svolgere, concepite secondo un criterio di temporalità e propedeuticità, sono ripartite in **3 FASI** secondo criteri tecnico-operativi:

| FASI DEL SERVIZIO | |
|--------------------------------|---|
| Attività di Verifica | FASE 1 |
| | Verifica del progetto definitivo |
| | Verifica del modello BIM del progetto definitivo |
| | FASE 2 |
| | Verifica del progetto esecutivo |
| | Verifica del modello BIM del progetto esecutivo |
| Attività di Validazione | FASE 3 |
| | Supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo |

Attraverso l'attività di verifica, l'Aggiudicatario deve accertare, secondo quanto previsto dall'art. 26 comma 4, in particolare:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;

- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Le verifiche dovranno essere effettuate:

- al termine della fase progettuale definitiva (art. 23, comma 7, del D.Lgs. 50/2016);
- durante la fase di svolgimento e al termine della progettazione esecutiva (art. 23, comma 8, del D.lgs. 50/2016).

Il processo di verifica quindi dovrà essere condotto:

- al termine della progettazione definitiva, tenendo presente la possibilità che la S.A. possa chiedere ai progettisti modifiche anche sostanziali al progetto già consegnato, in relazione a mutate esigenze delle Amministrazioni destinatarie dell'immobile, che possono incidere sulle scelte progettuali già definite e con particolare riferimento all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri e nulla-osta.
- in parallelo alla progettazione esecutiva al fine di ridurre al massimo il tempo di revisione del progetto ed evitare eccessivi allungamenti del processo di progettazione.

Il servizio di verifica nei seguenti ambiti di controllo:

- a) verifica in ordine alla **completezza ed adeguatezza** della progettazione con riferimento:
 - al controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati e documenti prescritti dalla normativa per il livello di progettazione da esaminare;
 - alla corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
 - completezza della documentazione relativa agli accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
 - alla esaustività della progettazione in funzione delle esigenze della Stazione Appaltante e delle amministrazioni usuarie;
 - all'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;
 - alla congruenza tra gli elaborati architettonici, strutturali, impiantistici al fine di evitare discordanze e incongruenze tra elaborati riguardanti la medesima opera/intervento o il medesimo processo costruttivo, anche in riferimento al processo BIM;
- b) verifica in ordine **all'affidabilità** della progettazione, con riferimento all'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione della progettazione dei vari ambiti disciplinari (geologico, urbanistico, ambientale, edile, strutturale, sicurezza, beni culturali e restauro ecc.) con riferimento a:
 - esistenza delle indagini geologiche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nell'area di intervento e congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali;
 - completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici anche nel rispetto delle norme UNI e regole tecniche, con verifica della corrispondenza dei dati e dei metodi adottati;
 - esistenza delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e valutazione dei criteri adottati e dei dati di progetto;
 - esistenza dei computi metrico-estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari. Dovranno essere verificati i criteri di misurazione delle quantità, di costruzione dei prezzi e del quadro economico anche in relazione all'applicazione adeguata dell'IVA rispetto alla tipologia dell'intervento;
 - alla coerenza degli sviluppi progettuali in rapporto alla cantierabilità dell'opera progettata e alla successiva gestione manutentiva;
 - esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
 - controllo in supporto al RUP circa l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare il passaggio alla fase esecutiva e l'immediata cantierabilità del progetto;

- rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
 - coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale di appalto e verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità, in supporto al RUP.
- c) verifica in ordine **alla compatibilità** della progettazione, con riferimento:
- alla rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati progettuali nella fase precedente;
 - verifica in ordine al recepimento delle prescrizioni da parte degli Organi preposti al rilascio di autorizzazioni e nulla-osta, e alle specifiche disposizioni richieste dalle future amministrazioni userie.
 - per il piano di sicurezza e di coordinamento, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione delle opere ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità delle opere, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al D. Lgs. 81/08.
 - per il cronoprogramma, verificare che sia stato redatto in modo adeguato e secondo le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante e che individui con chiarezza le lavorazioni e le connesse valorizzazioni, i tempi di istruzione delle pratiche autorizzative, i tempi connessi alle indagini, al fermo cantiere per festività ed ai tempi necessari per la risoluzione delle eventuali interferenze. Si dovrà inoltre valutare delle scadenze intermedie del cantiere tali da poter applicare delle penali in appalto in tali fasi;
- d) accertamento di **acquisizione** di tutte le **approvazioni ed autorizzazioni** di legge, nonché degli atti di assenso, comunque denominati, previsti per il livello progettuale in esame;
- e) **verifica** del recepimento nel progetto esecutivo da porre a base di gara per l'esecuzione dei lavori delle **eventuali migliorie** offerte dall'Affidatario in sede di gara e contenute nei documenti dell'offerta;
- f) **verifica e validazione** dei modelli di progetto BIM – **Model Checking**.

Con il termine di **Model Checking** si intende il complesso delle operazioni di verifica del modello di progetto BIM funzionali alla validazione dello stesso.

Le verifiche da effettuare sul modello sono:

- verifica visiva: controllo della rispondenza del modello alle caratteristiche formali richieste, quindi la verifica dell'aderenza alle richieste progettuali impartite dalla documentazione di gara in allegato (Capitolato prestazionale);
- verifica formale: verifica della correttezza della modellazione e della congruenza tra elementi;
- verifica dell'interoperabilità: rispondenza del modello ai requisiti di interoperabilità, quindi verifica della rispondenza del modello IFC al modello nel formato nativo.
- verifica della completezza dei dati: rispondenza del livello di definizione geometrica e informativa a quanto richiesto nei documenti contrattuali relativamente alla specifica fase di progettazione considerata.

Il Check, applicato ai singoli modelli disciplinari così come ai modelli di coordinamento federati, deve avvenire tramite due fasi consequenziali così come definite dalla norma UNI 11337-5:2017:

- la Clash Detection, ovvero il controllo delle interferenze geometriche;
- il Code Checking, ovvero la verifica logica di conformità del progetto alle normative di riferimento.
- Ogni fase deve essere necessariamente applicata prima ai singoli modelli e successivamente al modello aggregato.

La Clash Analysis è il controllo delle interferenze geometriche e spaziali all'interno del modello federato e ha l'obiettivo di individuare tutte le intersezioni fisiche tra gli elementi afferenti alle diverse discipline che ne fanno parte.

Il rilevamento dei conflitti va effettuato sui modelli federati di coordinamento per l'individuazione degli elementi che collidono:

- elementi di modelli separati che occupano lo stesso spazio fisico (hard clash);

- elementi con parametri incompatibili, come per esempio due elementi troppo vicini tra di loro per le successive fasi di cantierizzazione (soft clash o clearance clash)
- elementi temporalmente non ammissibili (4D/workflow clash).

Le eventuali interferenze individuate devono essere classificate in funzione del grado di severità.

A conclusione dell'attività l'operatore dovrà fornire l'export, sia in formato aperto che in quello proprietario, del relativo report di Clash Detection.

Il **Code Checking** valida il progetto, comparando i parametri contenuti nei modelli con le normative e codici di riferimento da rispettare.

Gli aspetti da considerare per raggiungere questo obiettivo sono, quindi:

- la verifica della rispondenza dei modelli alle specifiche metodologiche indicate all'interno delle Linee Guida del Processo BIM dell'Agenzia del Demanio;
- l'individuazione dei parametri tramite l'analisi delle normative e dei requisiti che il progetto e i modelli devono rispettare, come definiti dal Capitolato Tecnico Prestazionale relativo alla procedura di affidamento (in allegato), in modo da verificare la completa rispondenza a quanto richiesto;
- la creazione di un database di regole o di sets di regole, da poter inserire nei software di analisi e di controllo da utilizzare;
- l'applicazione di una metodologia standardizzata di analisi, valutazione e assegnazione della risoluzione delle interferenze logiche;
- i controlli, in questa fase di validazione dei singoli modelli architettonici, strutturali ed impiantistici, possono riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo;
- verifica della corretta codifica dei modelli in base a: codici fabbricato degli eventuali blocchi funzionali, livello di riferimento, tipo di file, disciplina, fase progettuale;
- verifica della presenza di tutti i contenuti minimi del Modello di Dati BIM come richiesti nel documento Linee Guida del Processo BIM dell'Agenzia del Demanio;
- verifica della corretta codifica dei modelli relativi alle singole discipline e di quelli federati di coordinamento in base a quanto stabilito dalle Linee Guida del Processo BIM dell'Agenzia del Demanio;
- verifica del corretto coordinamento dei modelli rispetto agli assi di riferimento e alle coordinate di progetto;
- verifica della corretta codifica delle viste, degli abachi, delle tavole, dei prodotti digitali e dei materiali;
- verifica della presenza e corretta codifica di tutta la documentazione da allegare al modello in relazione alla fase progettuale richiesta;
- verifica del livello di definizione grafica e informativa della modellazione in relazione ai contenuti minimi richiesti dalla normativa relativamente alla fase progettuale considerata;
- verifica delle computazioni e quantity take off;
- verifica del rispetto delle dimensioni massime consentite per i singoli file prodotti;
- controllo di assegnazione corretta di tutti gli spazi e destinazioni funzionali di progetto;
- controllo di appartenenza al piano di ciascun elemento presente nel modello;
- controlli di gerarchia tra i componenti;
- verifica del corretto coordinamento tra i contenuti informativi generati da modelli grafici e quelli non derivanti da modelli grafici (ad esempio, relazioni tecniche o di calcolo, grafici CAD, etc).

Il presente elenco si intende indicativo e non esaustivo, in quanto si riferisce alle attività di verifica strettamente necessarie, da integrarsi in relazione al grado di approfondimento della progettazione e alla tipologia di affidamento dei lavori, nonché sulla base della metodologia tecnica di sviluppo del servizio di verifica offerta in fase di offerta.

L'Affidatario, durante l'attività di verifica, dovrà indicare al Progettista le probabili soluzioni ritenute idonee a risolvere le criticità riscontrate.

5. GRUPPO DI LAVORO

Per lo svolgimento del servizio di verifica è richiesto un team di lavoro individuato sulla base delle peculiarità che caratterizzano il progetto, che dovrà garantire una multidisciplinarità in relazione al grado di complessità della progettazione per gli aspetti architettonici, di restauro, strutturali, impiantistici e gestione della sicurezza sul cantiere, nonché per gli aspetti legali, amministrativi ed economici.

Fermo restando che devono esser rese disponibili tutte le professionalità necessarie per lo svolgimento del servizio, l'affidatario dovrà avvalersi di un gruppo di lavoro costituito almeno da un Coordinatore/Responsabile del Servizio di Verifica, incaricato di gestire il gruppo di lavoro, i rapporti con il committente e unico referente del RUP, e da più ispettori e/o esperti tecnici di settore, responsabili dell'esecuzione e della documentazione delle verifiche.

In particolare, il gruppo di lavoro dovrà avvalersi delle seguenti professionalità:

- n. 1 professionista per verifica della Progettazione Architettonica, in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o laurea equipollente ed iscrizione all'Albo degli Architetti, sezione A (art. 52, comma 2, del R.D. 2537/1925);
- n. 1 professionista per verifica della Progettazione Strutturale, in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o in Ingegneria o laurea equipollente ed iscritto al relativo ordine professionale nella sezione A;
- n. 1 professionista per verifica della Progettazione Impiantistica in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura, in Ingegneria o laurea equipollente ed iscritto al relativo ordine professionale nella sezione A;
- n. 1 professionista in possesso della certificazione di "Tecnico Competente" in acustica ambientale ai sensi della L.447/1995;
- n. 1 professionista abilitato alla certificazione antincendio ed iscritto agli elenchi di cui all'art. 16 del D.Lgs. 139/2006;
- n. 1 professionista abilitato alle funzioni di Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- n. 1 professionista Responsabile della verifica del processo nonché dei modelli BIM in possesso Diploma di Geometra o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria o Laurea equipollente ed iscritto al relativo albo professionale

È possibile che due o più professionalità coincidano nel medesimo professionista, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche, abilitazioni e certificazioni.

Per il soggetto aggiudicatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

6. RISULTANZE DEL SERVIZIO DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA

Lo svolgimento delle attività di verifica dovrà essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica.

Sia i verbali che i rapporti dovranno essere trasmessi al RUP entro quanto indicato nel presente capitolo.

Il Verificatore dovrà produrre al RUP nei rapporti di verifica le eventuali criticità riscontrate, le azioni proposte per il loro superamento e l'attestazione circa il superamento delle stesse, rendendosi disponibile a partecipare ad eventuali riunioni che lo stesso RUP riterrà opportuno convocare, proponendo anche delle possibili soluzioni alle problematiche al fine di ottenere un risultato ottimale in tempi ridotti.

A seguito della Verifica saranno redatti per ciascun livello progettuale i seguenti documenti:

1. **Il Rapporto Iniziale di Verifica** (indica il primo rapporto dell'attività di Verifica sul progetto definitivo/esecutivo così come redatti e consegnati dai Progettisti); esso dovrà contenere le criticità (Non Conformità) e le osservazioni (formulate per una migliore definizione degli aspetti progettuali) agli elaborati progettuali, nonché le necessarie azioni correttive, frutto di approfondite analisi condotte sul progetto e delle evidenze emerse dal contraddittorio con i Progettisti;
2. **Il Verbale di Verifica in contraddittorio** (ottenuto dal contraddittorio fra le figure partecipanti ed il progettista che, a sua volta, dovrà rielaborare la documentazione progettuale per le parti soggette ad azioni correttive). Tale documento dovrà essere sottoscritto da tutte le figure presenti al contraddittorio;

3. [se del caso] **II/i Rapporto/i Intermedio/i di Verifica** (indica il/i rapporto/i dell'attività di Verifica sul progetto rielaborato dai Progettisti a seguito di ciascuna azione correttiva). Per ogni riesame della verifica progettuale, si dovrà procedere a nuovo confronto con il Progettista, fino ad arrivare all'individuazione di una azione correttiva adeguata;
4. [se del caso] **Verbale di verifica in contraddittorio:** ottenuto dal contraddittorio con il Progettista e tutte le figure partecipanti. Il Progettista dovrà, a sua volta, rielaborare la documentazione progettuale, per le parti soggette ad azioni correttive. Tale documento dovrà essere sottoscritto da tutte le figure presenti al contraddittorio.
5. **Rapporto conclusivo di verifica** (indica l'ultimo rapporto al termine dell'attività di Verifica del progetto definitivo e del progetto esecutivo e dovrà dare evidenza dell'avvenuto adeguamento degli elaborati progettuali in conformità alle azioni correttive ritenute adeguate) sottoscritto in contraddittorio con i Progettisti.
6. **Verbale conclusivo** con il quale si dà atto della conclusione dell'attività di Verifica. Il verbale dovrà contenere la descrizione di tutte le attività svolte dal Verificatore e dovrà essere controfirmato dai Progettisti. Dovranno essere evidenziate le eventuali criticità riscontrate, le azioni proposte per il loro superamento, e l'attestazione circa il superamento delle stesse.
7. [solo per il progetto esecutivo] Il Verbale conclusivo dovrà essere corredata dalla **Dichiarazione relativa al parere di validazione** favorevole al progetto da porre a base di gara per l'esecuzione dei lavori.

Il rapporto conclusivo del soggetto incaricato del servizio deve riportare le risultanze dell'attività svolta ed attestare la validazione del progetto.

L'Agenzia, con il presente appalto, intende avvalersi non soltanto delle singole prestazioni che ne fanno parte, bensì anche della più generale professionalità del Verificatore.

Resta quindi inteso e chiarito fra le parti che le pattuizioni contrattuali devono essere interpretate nel senso che il Verificatore assume anche il ruolo di supporto al RUP per la realizzazione del progetto.

7. ATTIVITA' RICOMPRESE NEL SERVIZIO DI VERIFICA DEL PROCESSO NONCHÉ DEI MODELLI BIM

Nel dettaglio, il servizio richiesto dovrà ricoprire le attività di seguito meglio specificate.

- Verifica del processo BIM

Per verifica del Processo BIM si intende l'insieme delle attività necessarie a verificare che l'intero servizio sia stato svolto secondo le indicazioni contenute nei documenti di gara, nonché nel Piano di Gestione Informativa prodotto dall'O.E., ed in particolare:

- Verifica del corretto caricamento dei file nel repository predisposto dalla S.A. sulla piattaforma ACDAT messa a disposizione dalla Stazione Appaltante.
- Verifica della corretta codifica dei file, come specificata nelle Linee Guida del processo BIM (BIMMS).
- Verifica della corrispondenza tra modello BIM ed elaborati da esso estratti, nonché tra dati, informazioni e contenuti informativi generati dal modello, e dati, informazioni e contenuti informativi non generati dal modello (coordinamento di terzo livello LC3)

- Verifica dei modelli

Per verifica dei Modelli si intende la verifica formale e sostanziale della leggibilità, tracciabilità e coerenza dei dati e delle informazioni contenute nei singoli modelli prodotti dall'O.E. ottenibile attraverso:

- Verifica della rispondenza del singolo modello BIM alle caratteristiche richieste dai documenti di gara;
- Verifica della rispondenza del singolo modello BIM alle caratteristiche dichiarate nell'Offerta/Piano di gestione informativa dell'O.E.;
- Verifica della corretta geolocalizzazione e posizionamento dei modelli rispetto alle coordinate;
- Verifica dell'avvenuta e corretta classificazione degli elementi;
- Verifica dell'avvenuta e corretta caratterizzazione degli elementi attraverso l'uso dei parametri ADM;

- Verifica del raggiungimento dei livelli di dettaglio richiesti e/o dichiarati nel nell'Offerta/Piano di gestione informativa dell'O.E, in termini di evoluzione informativa e completezza dei dati, nonché di rappresentazione grafica.

- Verifica del coordinamento

Per verifica del coordinamento si intende l'insieme di attività necessarie ad assicurare la coerenza tra modelli diversi, nonché tra modelli ed elaborati, ed in particolare:

- Verifica del corretto utilizzo dei modelli di coordinamento previsti dalle Linee Guida del Processo BIM;
- Verifica dell'avvenuto e corretto coordinamento del blocco funzionale "Fabbricato";
- Verifica delle interferenze¹ e delle incoerenze fisiche e informative (tra oggetti dello stesso modello grafico, tra un modello ed altri modelli grafici; tra un modello grafico ed elaborati).

- Verifica dell'interoperabilità

Per verifica dell'interoperabilità si intende l'insieme di attività necessarie ad assicurare che il modello confederato in formato *IFC sia importabile e leggibile in diverse piattaforme proprietarie², conservando la classificazione e caratterizzazione degli oggetti, come previsto dai documenti di gara, ed in particolare:

- Verifica delle correttezza delle coordinate
- Verifica della corrispondenza geometrica degli oggetti tra piattaforma proprietaria e piattaforma interoperabile
- Verifica del corretto utilizzo dei parametri IFC previsti dalle Linee Guida del Processo BIM

- Redazione report e verbali di verifica e Supporto al RUP durante la fase di verifica di conformità del servizio

Lo svolgimento delle attività di verifica, così come descritte nel presente paragrafo, dovrà essere documentata dall'Aggiudicatario attraverso la redazione di specifici report di verifica, riportanti in maniera puntuale le eventuali criticità e/o non conformità riscontrate, nonché le azioni proposte per il loro superamento.

I report dovranno essere trasmessi al RUP secondo le modalità e le tempistiche previste dal presente Capitolato.

La verifica del coordinamento, e laddove possibile, del modello, può essere eseguita dall'Affidatario in via automatizzata, attraverso specifici software, che producano al termine del test, un report sintetico che andrà consegnato alla Stazione Appaltante

Per tutte le verifiche non attuabili tramite software, l'Aggiudicatario procederà a redigere i necessari report manualmente.

Laddove necessario l'Aggiudicatario si renderà disponibile al contraddittorio con l'O.E., al fine della risoluzione delle non conformità riscontrate in fase di verifica, nonché a partecipare ad eventuali riunioni che lo stesso RUP riterrà opportuno convocare al fine della verifica di conformità del servizio.

L'Aggiudicatario dovrà redigere, al minimo, i seguenti elaborati, per ognuna delle tipologie di verifica previste dal presente Capitolato:

- **Report iniziale di verifica:** primo rapporto che l'Aggiudicatario dovrà emettere nel corso dell'attività di Verifica contenente le osservazioni generali sul modello

¹ Le eventuali tolleranze ammesse saranno definite in accordo tra Stazione Appaltante ed Aggiudicatario in funzione delle specificità del servizio nonché delle tipologie di modelli messi in relazione.

² Da concordare con la S.A.

- **Verbale di verifica in contraddittorio:** ottenuto dal contraddittorio con l'O.E. che dovrà, a sua volta, impegnarsi a rielaborare il modello, per le parti soggette ad azioni correttive. Tale documento dovrà essere sottoscritto da tutte le figure presenti al contraddittorio.
- [se del caso] **Report intermedio di verifica:** esso dovrà contenere la valutazione puntuale di ciascuna "Azione Correttiva" rielaborata dal Operatore a seguito della verifica preliminare del modello.
- [se del caso] **Verbale di verifica in contraddittorio:** ottenuto dal contraddittorio con l'Operatore che dovrà, a sua volta, impegnarsi a rielaborare il modello, per le parti soggette ad azioni correttive. Tale documento dovrà essere sottoscritto da tutte le figure presenti al contraddittorio.
- **Report conclusivo di verifica:** indica l'ultimo rapporto che l'Aggiudicatario dovrà emettere al termine dell'attività di Verifica, così come revisionato dall'O.E.. Esso dovrà attestare l'esito di tutti i controlli e contenere l'evidenza dell'avvenuto adeguamento del modello in conformità alle Azioni Correttive ritenute "adeguate". All'interno di ciascun Report conclusivo di verifica l'Aggiudicatario dovrà riportare l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

Tutti gli esiti, a verifiche ultimate, dovranno essere compiutamente e adeguatamente motivati.

La conclusione "positiva con prescrizione" dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte dell'O.E. di avviare ulteriori azioni correttive ritenute di lieve entità.

La conclusione "negativa relativa", dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte dell'O.E. di avviare ulteriori azioni correttive ritenute sostanziali.

La conclusione "negativa assoluta", adeguatamente motivata, o la mancata accettazione da parte del RUP, comporterà la risoluzione del contratto con l'O.E. ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

- **Registro delle non conformità:** documento che il verificatore dovrà impostare e mantenere oltre i rapporti di verifica, che include tutte le non conformità individuate per ogni singolo modello, allo scopo di tenere sotto controllo il loro stato. Il Registro deve essere periodicamente riesaminato dal Verificatore al fine di identificare le non conformità ricorrenti e di richiedere all'Operatore l'eventuale aggiornamento.

A conclusione dell'attività di verifica l'Aggiudicatario dovrà elaborare:

- **Report finale di verifica ai fini della verifica di conformità del servizio:** indica l'ultimo rapporto che l'Aggiudicatario dovrà emettere al termine di tutta l'attività di Verifica; all'interno di questo rapporto l'Aggiudicatario dovrà sintetizzare l'attività precedentemente svolta, indicando le azioni correttive richieste e successivamente adeguate dall'Operatore e formulare un giudizio professionale conclusivo sulla conformità del modello. Sulla base dell'esito del rapporto finale il RUP provvederà alla verifica di conformità formale del servizio.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Affidatario, relativamente ai servizi oggetto dell'appalto, dovrà produrre e consegnare al RUP, entro i termini fissati all'art. 9, gli elaborati richiesti di cui all'art. 6 secondo le seguenti modalità:

- **due copie in formato cartaceo**, timbrate e sottoscritte dal Coordinatore/Responsabile del gruppo di verifica incaricato e, se del caso, dal/i Professionista/i abilitato/i e iscritto/i all'albo professionale di appartenenza, nell'ambito delle rispettive competenze di cui all'art. 5;
- **una copia su supporto informatico** firmata digitalmente dal Coordinatore/Responsabile del gruppo di verifica incaricato e, se del caso, dal/i Professionista/i abilitato/i e iscritto/i all'albo

professionale di appartenenza, nell'ambito delle rispettive competenze di cui all'art. 5, nonché in formato editabile (.pdf, .doc, .xls, ecc.).

Tutti i file forniti non dovranno contenere limitazioni di utilizzo, quali password o simili.

8. IMPORTO A BASE DI GARA

L'incarico per i servizi tecnici e di verifica di progettazione, di riferimento per il seguente bando, è stato stimato in **€ 408.360,52 (euro quattrocentottomilatrecentosessanta/52)**, oltre IVA e oneri previdenziali. I costi della sicurezza sono pari a € 0,00 poiché il servizio richiesto è di natura intellettuale e non vi sono rischi di interferenza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Ai sensi del D.M 17/06/2016, in relazione alla stima presunta degli interventi, pari a **€ 25.178.332,00 (euro venticinquemilionicentosettantottomilatrecentotrentadue/00)**, è stato possibile procedere alla determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara per l'affidamento dell'incarico.

| CATEGORIA | ID DM 16.06.2016 | IMPORTO STIMATO LAVORI € | PRESTAZIONI | COMPENSO CALCOLATO € |
|---------------|------------------------|-----------------------------------|---|----------------------------|
| Edilizia | E.16 | 12.591.252,72 | Verifica PD – Verifica e validazione PE | 181.350,90 |
| Strutture | S.03 | 6.424.824,82 | Verifica PD – Verifica e validazione PE | 80.613,86 |
| | S.04 | 2.035.200,00 | Verifica PD – Verifica e validazione PE | 29.653,96 |
| Impianti | IA.01 | 345.590,63 | Verifica PD – Verifica e validazione PE | 6.360,97 |
| | IA.02 | 1.950.920,56 | Verifica PD – Verifica e validazione PE | 27.075,61 |
| | IA.03 | 1.830.543,27 | Verifica PD – Verifica e validazione PE | 34.818,32 |
| | | | Spese ed oneri accessori | 35.986,90 |
| TOTALE | | € 25.178.332,00 | | € 395.860,52 |

In relazione a quanto previsto dall'art. 6, comma 2, lett. a), del D.M 17/06/2016, per quel che riguarda le prestazioni non incluse nelle tavole indicate del decreto, l'importo per la verifica e la validazione dei modelli eseguiti in modalità BIM è stato determinato sulla base della valutazione della presunta durata temporale di ciascuna verifica da eseguire, dalla complessità della costruzione e dei servizi da verificare. In particolare, il corrispettivo è stato calcolato applicando alla tariffa media dei valori definiti all'articolo su citato, pari a **€ 62,50**, il numero di ore lavorative presunte previsto per ogni livello di verifica, come riportato nella tabella che segue.

| PRESTAZIONI | ORE DI LAVORO IPOTIZZATE | COSTO ONORARIO PROFESSIONISTA INCARICATO (IMPORTO MEDIO ART. 6 D.M. 17.06.2016) | COMPENSO CALCOLATO € |
|---|-----------------------------|---|----------------------------|
| Verifica del modello BIM relativo alla fase del progetto definitivo | 120 | € 62,50 | 7.500,00 |
| Verifica del modello BIM relativo alla fase del progetto esecutivo | 80 | € 62,50 | 5.000,00 |
| TOTALE | | | € 12.500,00 |

Il corrispettivo del servizio posto a base di gara, in relazione alle singole attività e **FASI** è, pertanto, così suddiviso:

| ATTIVITÀ E FASI DEL SERVIZIO | | IMPORTI | |
|------------------------------|--|------------|------------|
| Attività di Verifica | FASE 1 | | |
| | Verifica del progetto definitivo | 190.599,59 | 198.099,59 |
| | Verifica del modello BIM del progetto definitivo | 7.500,00 | |

| Attività di Validazione | FASE 2 | | |
|---|---|---------------------|------------|
| | Verifica del progetto esecutivo | 190.599,59 | 195.599,59 |
| | Verifica del modello BIM del progetto esecutivo | 5.000,00 | |
| FASE 3 | | | |
| Supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo | | 14.661,34 | 14.661,34 |
| COMPENSO PROFESSIONALE POSTO A BASE DI GARA | | € 408.360,52 | |

Gli importi sono da considerarsi a corpo, comprensivi di spese ed oneri accessori e sono al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge. Tali importi sono da intendersi remunerativi di ogni prestazione e comprensivi di tutti gli oneri per attività istruttorie o complementari, ivi gli eventuali costi necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., non soggetti a ribasso e quantificati in € 0,00 in quanto si tratta di attività intellettuali. In nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio. In tal senso, il professionista dovrà tener conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara.

Tale corrispettivo comprende anche tutte le attività di verifica e di supporto al RUP relative ad adeguamenti del progetto (definitivo e esecutivo) derivanti da esigenze specifiche della Stazione appaltante, che possano anche modificare alcuni aspetti progettuali in relazione alle Amministrazioni usuarie dell'immobile.

L'importo contrattualizzato si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio e resterà invariato anche se il costo dei lavori dovesse aumentare o diminuire fino al 10% dell'importo posto a base d'appalto. Eventuali variazioni di maggiore entità determineranno un adeguamento del corrispettivo dei Servizi, in aumento o in diminuzione, in proporzione alla percentuale di variazione dell'importo dei lavori, detratta l'aliquota del 10%.

9. DURATA DEL SERVIZIO

I tempi a disposizione per l'esecuzione delle attività di verifica della progettazione sono così suddivisi:

- **FASE 1: 80 giorni** (ottanta) naturali e consecutivi per lo svolgimento del servizio di Verifica del Progetto Definitivo, decorrenti dalla data del verbale di avvio della prestazione, redatto dal RUP, con relativa trasmissione del Progetto Definitivo e delle autorizzazioni dei diversi Enti. Negli stessi termini dovranno essere eseguite le verifiche dei modelli BIM relativi al progetto definitivo;
- **FASE 2: 50 giorni** (cinquanta) naturali e consecutivi per lo svolgimento del servizio di Verifica del Progetto Esecutivo, decorrenti dalla data del verbale di avvio della prestazione, redatto dal RUP, con relativa trasmissione del Progetto Esecutivo. Negli stessi termini dovranno essere eseguite le verifiche dei modelli BIM relativi al progetto definitivo
Negli stessi termini dovranno essere eseguite le verifiche dei modelli BIM relativi al progetto definitivo;
- **FASE 3: 15 giorni** (quindici) naturali e consecutivi, decorrenti dalla richiesta di supporto al RUP, per lo svolgimento del servizio di validazione del Progetto Esecutivo, così come disposto al comma 8 dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

I tempi per lo svolgimento della verifica alle eventuali integrazioni e/o adeguamenti agli elaborati presentati dai progettisti a seguito di richiesta non dovranno superare i **10 giorni** (dieci) naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna degli elaborati oggetto di integrazione e/o adeguamenti.

10. CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo è determinato in base all'offerta presentata dall'Aggiudicatario in sede di gara sul valore stimato dei Servizi meglio descritti al precedente art. 8.

Il corrispettivo determinato a "corpo" si intende comprensivo di tutto quanto necessario per la puntuale esecuzione dell'Appalto in ogni sua componente prestazionale, in osservanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Capitolato, all'Offerta e alle disposizioni contrattuali.

Il corrispettivo complessivamente dovuto per l'esecuzione dei Servizi si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio e resterà invariato anche se il costo dei lavori dovesse aumentare o diminuire fino al 10% dell'importo posto a base d'appalto. Eventuali variazioni di maggiore entità determineranno un adeguamento del corrispettivo dei Servizi, in aumento o in diminuzione, in proporzione alla percentuale di variazione dell'importo dei lavori, detratta l'aliquota del 10%.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in tre soluzioni, come di seguito specificato:

- **€ 198.099,59 (euro centonovantaottomilanovantanove/59)+ IVA e CNPAIA al momento dell'approvazione da parte del RUP del progetto definitivo, basata sul rapporto conclusivo che il Verificatore deve redigere per il suddetto livello di progettazione; il corrispettivo sarà liquidato, previa verifica del servizio reso da parte del RUP nonché della regolarità contributiva, come risultante dal Documento di Regolarità Contributiva (DURC);**
- **€ 195.599,59 (euro centonovantacinquemilacinquecentonovantanove/59)+ IVA e CNPAIA a seguito della trasmissione del rapporto conclusivo che il Verificatore deve redigere per il livello di progettazione esecutiva; il corrispettivo sarà liquidato, previa verifica del servizio reso, a seguito dell'emissione del certificato di conformità del servizio da parte del RUP nonché della regolarità contributiva, come risultante dal Documento di Regolarità Contributiva (DURC);**
- **€ 14.661,34 (euro quattordicimilaseicentoventuno/34) + IVA e CNPAIA a seguito della validazione del progetto da parte del RUP.**

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione della cauzione o garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa di cui all'art. 103, comma 6, del D.Lgs. n.50/2016.

Il pagamento di ogni corrispettivo da parte della Stazione Appaltante è effettuato sia previa verifica della regolarità contributiva attastata dal DURC o altro documento equipollente e al netto di eventuali penali comminate ai sensi dell'art. 13 del presente Capitolato.

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, via Barberini 38, 00187 Roma, dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55 riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA della Direzione Regionale competente, il CIG, il numero di ODA, il CUP relativo alla presente commessa.

Ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'aggiudicatario si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. Le coordinate bancarie dovranno preventivamente essere indicate dallo stesso nella scheda fornitrice e dovranno essere sempre riportate nelle fatture.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

11. ANTICIPAZIONE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016 sul valore del contratto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 30% da corrispondere all'Affidatario entro 15 (quindici) giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione della suddetta anticipazione, riconosciuta dalla Stazione Appaltante all'Aggiudicatario, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

L'importo della garanzia sarà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

12. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della L.136/2010, Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subAggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della L. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

13. PENALI

Le penali ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016 saranno applicabili per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per la consegna del verbale o rapporto di verifica sarà applicata, previa contestazione da parte del RUP, una penale pari al 1 per mille del corrispettivo contrattuale che sarà trattenuta sul saldo del compenso.

Il limite massimo delle penali applicabili è pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Al raggiungimento di tale soglia l'Agenzia ha facoltà di recedere dal contratto stesso.

L'applicazione della penale non esonera l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente.

La rifusione delle spese sostenute dall'Agenzia per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'aggiudicatario, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sugli importi del corrispettivo da versare all'aggiudicatario successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla cauzione prestata.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

14. GARANZIE

L'aggiudicatario dovrà produrre prima della stipula del contratto le seguenti garanzie:

- una **garanzia definitiva**, con le modalità previste ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016. La garanzia deve prevedere esplicitamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.lgs. 50/2016 la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'aggiudicatario.

La Stazione Appaltante ha altresì diritto di valersi sulla cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 comma 2, del D.Lgs. 50/2016, per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto ovvero per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per eventuali inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi in cui viene prestato il servizio.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo dell'80 (ottanta) per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della stazione appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Aggiudicatario, degli statuti di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 (venti) per cento deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 7, del D.lgs. 50/2016 l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO14001. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'Aggiudicatario segnala, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

- una polizza per la copertura dei rischi di natura professionale ex art. 24 comma 4 del D.lgs. 50/2016 (**polizza di responsabilità civile professionale**) specifica per l'attività affidata, nello specifico:
 - a. nel caso di polizza specifica limitata all'incarico di verifica, la polizza deve avere durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, per un importo non inferiore al cinque per cento (5%) del valore dell'opera, con il limite inferiore di 500.000 euro;
 - b. nel caso in cui il soggetto incaricato dell'attività di verifica sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui alla lettera a) per lo specifico progetto.

Ai sensi degli art. 93 e 103, comma 10, del D.lgs. 50/2016, in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti fermo restando la responsabilità solidale. La polizza per la copertura dei rischi di natura professionale è presentata dalla mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

L'aggiudicatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terzi e cose in genere, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse.

Sono da ritenersi a carico dell'aggiudicatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

L'aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

15. SUBAPPALTO

Ai sensi dall'art. 31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 è vietato il subappalto, fatta eccezione nei casi specificati nel medesimo articolo purchè l'Aggiudicatario ne abbia fatta espressa menzione in fase di offerta. In tal caso trova applicazione l'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

16. MODIFICA DEL CONTRATTO - ESTENSIONE O RIDUZIONE DELL'APPALTO

Nel corso del rapporto contrattuale l'Agenzia, in relazione a proprie esigenze, si riserva, nei modi e nei casi ammessi e previsti dalla vigente normativa la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le attività di cui al presente appalto, fermo restando che dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità.

Le modifiche e le varianti del contratto, disposte in corso di esecuzione, devono essere autorizzate da Responsabile Unico del Procedimento a norma di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi del comma 12 del predetto articolo, ove in corso di esecuzione occorra un aumento o una diminuzione delle prestazioni da svolgere, l'aggiudicatario sarà obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni del contratto originario. Al di là di tale limite l'aggiudicatario avrà diritto alla risoluzione del contratto.

17. RESPONSABILE DESIGNATO DALL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario dovrà indicare, entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la persona fisica designata come responsabile rappresentante dell'Aggiudicatario, che si renderà disponibile in

qualità di referente nei confronti dell'Agenzia per tutto quanto attiene allo svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto. In caso di temporanea assenza, per motivi eccezionali, del referente designato, L'Aggiudicatario dovrà comunicare preventivamente la persona delegata a sostituirlo.

Ciascuna delle parti potrà sostituire il proprio referente, dandone comunicazione scritta all'altra parte, senza potere, per questo, invocare una sospensione dei termini per il servizio.

18. OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEL PERSONALE IMPIEGATO

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire il personale impiegato per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio, dotandolo tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione individuali per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti e sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento del servizio, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona di riferimento.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'Aggiudicatario o del subAggiudicatario impiegato nell'esecuzione del contratto, ovvero di ritardo nel pagamento delle relative retribuzioni dovute, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, comma 5, 5-bis e 6 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

19. RISOLUZIONE CONTRATTO E RECESSO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Fermo restando quanto previsto all'art. 108 del D.lgs. 50/2016, costituirà motivo di risoluzione espressa del contratto, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria dell'Agenzia, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

- 1) grave inadempimento successivo a tre diffide comunicate a mezzo PEC, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- 2) mancato reintegro della cauzione definitiva, disciplinata nel presente Capitolato all'art. 14, nei termini previsti;
- 3) applicazione di penali per un importo totale superiore 10% (dieci) dell'importo contrattuale;
- 4) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;
- 5) inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 6) violazione degli impegni anticorruzione assunti per la sottoscrizione del Patto di Integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto;
- 7) violazione del divieto di cessione del contratto;

La risoluzione in tali casi opera allorquando l'Agenzia comunichi per iscritto con raccomandata a/r all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c. In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale del servizio effettuato, detratte le eventuali penalità.

La risoluzione dà altresì alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio, in danno dell'Affidatario, con addebito a esso dei costi sostenuti in più rispetto a quelli previsti per l'intero appalto.

Ai sensi dell'art. 110 del Codice la stazione Appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D.lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi al Aggiudicatario a mezzo PEC.

In caso di recesso l'Affidatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'attività svolta, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute e dovute dalla Stazione Appaltante, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 del c.c.. Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

20. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgareli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UEe ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto Aggiudicatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

22. CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

E' fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere il contratto, a qualsiasi titolo, a pena di nullità della cessione medesima.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel contratto è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 106, comma 13, del D.lgs. 50/2016

23. FORME E SPESE DI CONTRATTO

Il contratto sarà in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione del servizio.

24. CODICE ETICO

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.lgs. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

25. CONTROVERSIE

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite al Tribunale di Milano.

21. ACCESSO AGLI ATTI E ACCESSO CIVICO

Il diritto di accesso agli atti sarà consentito nei limiti di cui agli art. 53 del D.lgs. 50/2016 e secondo le modalità di cui al Regolamento dell'Agenzia del Demanio sulla disciplina della Legge 241/1990 (pubblicato

sulla GURI Serie Generale n. 35 del 12 febbraio 2016) ed il diritto di accesso civico in conformità a quanto prescritto nel D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Ue 2016/679, l'Agenzia del Demanio, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che:

I dati personali forniti dai partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio - DPO è l'Avv. Ivan Frioni sempre contattabile all'indirizzo email demanio.dpo@agenziademanio.it

27. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Michele Di Bella in servizio presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lombardia, con sede in Milano, corso Monforte, 32.

28. ALLEGATI DEL CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Allegato I - Elaborati tecnici del Piano Urbanistico Attuativo

Allegato II - Capitolato Tecnico Prestazione per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, con restituzione in modalità BIM, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativi agli interventi di rifunzionalizzazione del compendio di cui alla scheda BSB0004, denominato "Ex Caserma Papa" e sito in Brescia, Via Franchi/Via Oberdan

Allegato III - BIMSM - SPECIFICA METODOLOGICA: Progettazione

Allegato IV - BIMMS – Method Statement Process (Linee Guida di Produzione Informativa) v.2021

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Michele Di Bella